

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-941 del 08/04/2016
Oggetto	Voltura intestazione alla società ECOLOGIA ENVIRONMENTAL SOLUTIONS S.R.L. del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato dalla Provincia di Bologna ¹ con IP 6837/2014, Num. 3351/2014 P.G. 170359 del 01/12/2014 e rilasciato dal SUAP DELL'UNIONE RENO-GALLIERA con provvedimento Prot. n. 39355 del 23/12/2014 con scadenza di validità in data 22/12/2029 per l'impianto ubicato in Comune di Galliera in via Vittorio Veneto n. 3, originariamente intestato alla società CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-966 del 07/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Voltura intestazione alla società ECOLOGIA ENVIRONMENTAL SOLUTIONS S.R.L. del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale adottato dalla Provincia di Bologna² con IP 6837/2014, Num. 3351/2014 P.G. 170359 del 01/12/2014 e rilasciato dal SUAP DELL'UNIONE RENO-GALLIERA con provvedimento Prot. n. 39355 del 23/12/2014 con scadenza di validità in data 22/12/2029 per l'impianto ubicato in Comune di Galliera in via Vittorio Veneto n. 3, originariamente intestato alla società CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE.

Il Dirigente / Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Voltura dell'intestazione alla società ECOLOGIA ENVIRONMENTAL SOLUTIONS S.R.L. del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale³ adottato dalla Provincia di Bologna con IP 6837/2014, Num. 3351/2014 P.G. 170359 del 01/12/2014 e rilasciato dal SUAP DELL'UNIONE RENO-GALLIERA con provvedimento Prot. n. 39355 del 23/12/2014 con scadenza di validità in data 22/12/2029 per l'impianto ubicato in Comune di Galliera in via Vittorio Veneto n. 3, originariamente intestato alla società CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE
2. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.

Motivazione

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

² A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015. Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

³ Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- la Società ECOLOGIA ENVIRONMENTAL SOLUTIONS S.R.L., C.F. 02622081202 e P.IVA 02622081202, con sede legale a Zola Predosa (BO) in Via Del Greto n° 14/F c.a.p. 40069, per l'impianto ubicato a Galliera (BO) in Via Vittorio Veneto n°3 c.a.p. 40015, ha comunicato, nella persona del Sig. Matteo Donati, in qualità di Legale rappresentante della Società al SUAP DELL'UNIONE RENO-GALLIERA, in data 24/03/2016 il cambio di titolarità dell'attività svolta presso l'impianto ubicato in Comune di Galliera in via Vittorio Veneto n. 3 e della relativa vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla società CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE;
- Il SUAP con propria nota Prot. 10265 del 24/03/2016, pervenuta ad ARPAE – SAC di Bologna⁴ in data 24/03/2016 al PGBO/2016/5346 ed ulteriormente integrata con nota del SUAP Prot. 11107 del 31/03/2016, pervenuta ad ARPAE – SAC di Bologna⁵ in data 01/04/2016 al PGBO/2016/5783, ha trasmesso la comunicazione di Voltura/reintestazione del provvedimento A.U.A. vigente;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, vista la documentazione pervenuta⁶, e ritenuta la stessa esaustiva, ha proposto l'adozione del provvedimento di modifica, integrazione ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 22/12/2029.**

Bologna, data di redazione 07/04/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴A decorrere dal 01/01/2015 dalla Città metropolitana di Bologna ha provvisoriamente acquisito le funzioni amministrative della Provincia di Bologna

⁵A decorrere dal 01/01/2015 dalla Città metropolitana di Bologna ha provvisoriamente acquisito le funzioni amministrative della Provincia di Bologna

⁶ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 11900/2016.**

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

**Suap**
SISTEMA UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Pratica 21954/8957/2014 SN



PROVVEDIMENTO FINALE UNICO N. 39355 del 23/12/2014

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata per mezzo del suo Legale Rappresentante dalla società **CAFFARO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE** con sede in Torviscosa (UD) - Piazzale F. Marinotti n. 1 P.I. 11355810158, per il rinnovo e la modifica della vigente autorizzazione allo scarico in acque reflue industriali;

Visto il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale della provincia di Bologna – determinazione dirigenziale n. 3351/2014, PG n° 170539 del 01/12/2014

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

RILASCIÀ

alla società **CAFFARO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE** con sede in Torviscosa (UD) Piazzale F. Marinotti n. 1 P.I. 11355810158, per l'impianto sito nel Comune di Galliera in Galliera, Via Vittorio Veneto n.3, Autorizzazione Unica Ambientale che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- *Rinnovo della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Scolo Riolo) di acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza dell'ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, rilasciata dalla Provincia di Bologna in data 15/10/2010 con PG. 167550 e successivamente modificato/volturato in data 08/08/2011 con PG. 132228 (ex competenza settoriale della Provincia di Bologna)*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- *Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Scolo Riolo) di acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza dell'ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, svolte presso un'area limitrofa la scuola elementare (ex competenza settoriale della Provincia di Bologna)*

subordinata al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dall'ordinamento, fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

A norma del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 la presente autorizzazione è valida fino al 22/12/2029

Sei mesi prima dalla data di scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo.

San Giorgio di Piano 23/12/2014

**Il Responsabile SUAP
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI**

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE per l'impianto sito a Galliera (BO) in Via Vittorio Veneto, 3 dove viene svolta l'attività di Messa in sicurezza sito contaminato

**IL RESPONSABILE P.O. DELL'U.O. PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI
DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA¹ alla ditta CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE per l'impianto ubicato nel Comune di Galliera (BO) in Via Vittorio Veneto, 3 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Scolo Riolo) di acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza dell'ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, rilasciata dalla Provincia di Bologna in data 15/10/2010 con PG. 167550 e successivamente modificato/volturato in data 08/08/2011 con PG. 132228 (ex competenza settoriale della Provincia di Bologna)
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (Scolo Riolo) di acque reflue industriali derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza dell'ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, svolte presso un area limitrofa la scuola elementare (ex competenza settoriale della Provincia di Bologna)²;
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

²Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴
5. Obbliga la Ditta titolare dello scarico a presentare domanda rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria , con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁵
6. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente
7. Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Telematico dell'Amministrazione Provinciale presso il sito web istituzionale;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ditta CAFFARO SRL IN LIQUIDAZIONE, C.F. 08140590582 e P.Iva 11355810158, con sede legale a Torviscosa (UD) in Piazzale Marinotti, 1, per l'impianto di produzione sito a Galliera (BO) in Via Vittorio Veneto, 3, ha presentato in data 08/04/2014 al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, per mezzo del suo Legale Rappresentante, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per il rinnovo e la modifica della vigente autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali;

Il S.U.A.P. con propria nota Prot. 9807 del 16/04/2014 ha trasmesso alla Provincia di Bologna la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto;

³In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n° 70945 del 06/05/2014 Cl 11.19/88/2014 confermando l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A., ha provveduto ad inviare in via telematica agli Enti la richiesta di parere non inoltrando la documentazione pervenuta in quanto già inviata dal SUAP, restando in attesa degli stessi;

L'ARPA – Distretto di Pianura con propria nota PGBO/2014/6043 del 30/04/2014, agli atti della Provincia di Bologna al PG 71971 del 07/05/2014, ha ritenuto opportuno richiedere la presentazione di documentazione integrativa al fine di poter esprimere il proprio parere;

La Provincia di Bologna con propria nota P.G.n° 86373 del 30/05/2014, ha provveduto a richiedere al SUAP dell'Unione Reno Galliera la sospensione del procedimento amministrativo e la contestuale richiesta di documentazione integrativa alla Ditta, restando in attesa degli stessi;

Il S.U.A.P. con propria nota Prot. 15033 del 12/06/2014, agli atti della Provincia di Bologna al PG 94335 del 13/06/2014, ha trasmesso agli Enti la documentazione integrativa richiesta;

Il Comune di Galliera, avvalendosi della facoltà di silenzio assenso, non ha rilevato alcun motivo ostativo alla documentazione in materia di acustica precedentemente presentata e dichiarata invariata

L'ARPA con propria nota PGBO/2014/9637 del 11/07/2014 agli atti della Provincia di Bologna al PG 112474 del 16/07/2014, ha provveduto ad esprimere il proprio parere in tema di scarichi di acque reflue dandone comunicazione agli Enti interessati;

Il responsabile dei procedimenti amministrativi in materia di scarichi di acque reflue di competenza provinciale, visti i pareri degli Enti coinvolti e sopraccitati, vista la Relazione Tecnica Istruttoria dell'ARPA con PGBO/2014/16108 inviata in data 26/11/2014 pervenuta alla Provincia di Bologna al PG. 168370 del 27/11/2014, ha provveduto, in data 28/11/2014, a confermare l'esito favorevole dell'istruttoria di ARPA e ad integrarla con i contenuti di propria competenza dandone poi comunicazione al referente A.U.A. per la predisposizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il referente AUA della Provincia di Bologna, vista la documentazione pervenuta e ritenuta la stessa esaustiva, ha provveduto in data 28/11/2014 a predisporre la proposta di Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed i relativi allegati.

Bologna, data di redazione 01/12/2014

Il Responsabile
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A
matrice scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione
II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico denominato SF1

Scarico esistente, nello Scolo Riolo- Canale della Botte (Consorzio della Bonifica Renana), di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose originate da operazioni di bonifica delle acque di falda emunte dai pozzi di captazione 1, 2 ,3 e 4 di cui al progetto di messa in sicurezza permanente dell'area industriale ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, preventivamente sottoposte a trattamento mediante unità di filtrazione ed adsorbimento a carboni attivi tramite due filtri in serie avente capacità di trattamento pari a 15 mc/h. L'intero sistema di captazione e trattamento è collegato ad un sistema di controllo guasti e mal funzionamento a controllo remoto tramite PLC.

Scarico denominato SF2

Scarico, nello Scolo Riolo- Canale della Botte (Consorzio della Bonifica Renana), di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose originate da operazioni di bonifica delle acque di falda emunte dal pozzo di captazione 5 di cui al progetto di messa in sicurezza permanente dell'area industriale ex stabilimento SIAPA-CAFFARO, preventivamente sottoposte a trattamento mediante unità di filtrazione ed adsorbimento a carboni attivi tramite due filtri in serie avente capacità di trattamento pari a 2 mc/h. L'unità di trattamento è allocata in area limitrofa alla scuola elementare di proprietà del Comune di Galliera. L'intero sistema di captazione e trattamento è collegato ad un sistema di controllo guasti e mal funzionamento a controllo remoto tramite PLC.

Prescrizioni

1. entrambi gli scarichi nei rispettivi pozzetti di campionamento devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue

siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;

- i pozzetti di ispezione e campionamento siano conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare pozzetti di controllo come da prescrizione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti; se necessario dovranno essere approntati accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - le botole di copertura dei pozzetti di campionamento dovranno essere realizzate in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, riconoscibili e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
 - in ottemperanza all'art. 131 del Decreto Legislativo n. 152/06 entrambi gli scarichi siano dotati di misuratore di portata;
 - le unità di trattamento delle acque reflue industriali (UT1 ed UT2) siano sottoposte alle periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione previste nella documentazione tecnica allegata con particolare riferimento alle azioni di cui al protocollo operativo per la verifica dell'efficienza dei filtri a carbone attivo. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento o l'avvio al recupero dei carboni esausti separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
3. il Titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore dello scolo Riolo. Presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;
 4. il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs n.152/06 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o

comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;

5. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

QUANTIFICAZIONE SPESE ISTRUTTORIE

Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa all'approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano pari a €. 632,00 di cui € 52,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 580,00 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica, le spese d'istruttoria dovute alla Provincia di Bologna per la matrice scarichi.

La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Provincia di Bologna e del SUAP dell'Unione Reno Galliera allegata alla domanda presentata allo stesso in data 08/04/2014 prot. 8957 e successivamente integrata con in data 12/06/2014 Prot. 15033 unitamente al presente estratto CTR dello scarico;

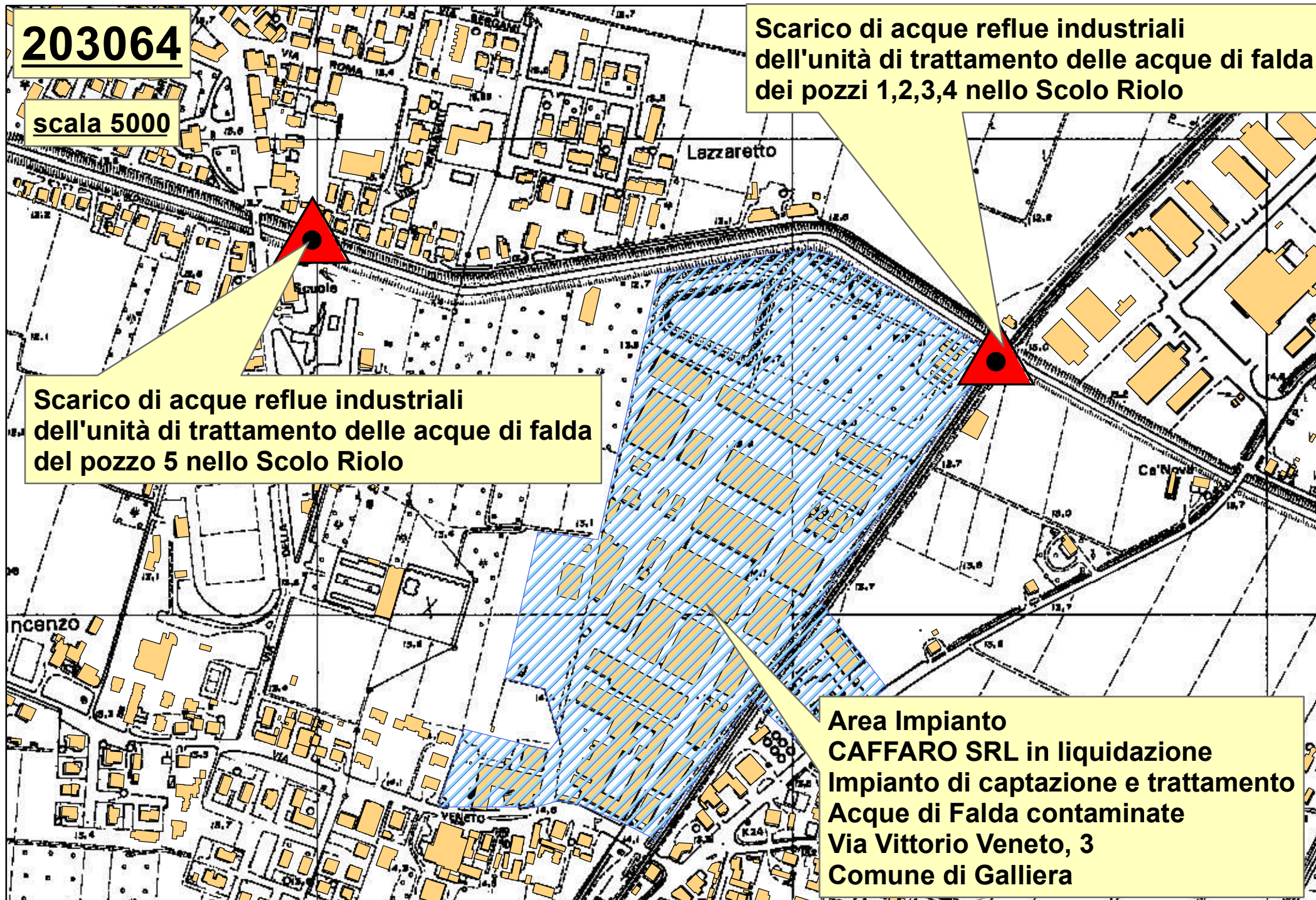
203064

scala 5000

Scarico di acque reflue industriali dell'unità di trattamento delle acque di falda dei pozzi 1,2,3,4 nello Scolo Riolo

Scarico di acque reflue industriali dell'unità di trattamento delle acque di falda del pozzo 5 nello Scolo Riolo

**Area Impianto
CAFFARO SRL in liquidazione
Impianto di captazione e trattamento
Acque di Falda contaminate
Via Vittorio Veneto, 3
Comune di Galliera**



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.